



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

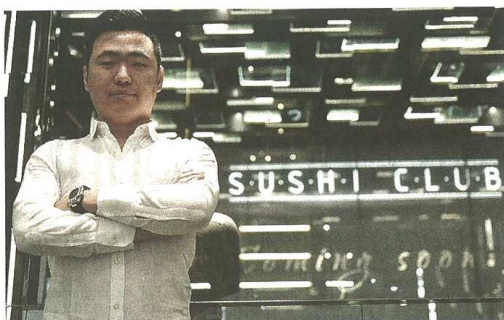
RASSEGNA STAMPA DEL 11/02/2020

Articoli pubblicati dal 11/02/2020 al 11/02/2020

La strada del sushi / Ennesima inaugurazione di un ristorante orientale sulla statale monopolizzata da questo tipo di attività

"LA PAURA PASSERÀ, IO APRO"

Storia di Andrea Lin, imprenditore cinese che sfida l'allarme coronavirus



LA STRADA DEL SUSHI

Ennesima inaugurazione di un ristorante orientale sulla statale monopolizzata da questo tipo di attività



Andrea Lin è l'imprenditore cinese capofila dell'invasione dei ristoranti di sushi

«La paura passerà, io apro»

Storia di Andrea Lin, imprenditore cinese che sfida l'allarme coronavirus

CASTELLANZA - La statale Saronnese è sempre più la strada del sushi. Cresce costantemente - in modo obiettivamente impressionante - il numero di ristoranti giapponesi gestiti però quasi sempre dai cinesi. Da stasera ce ne sarà uno in più: il rinnovato Sushi Club, che inaugura la propria attività dopo una lunga e costosa ristrutturazione, alla faccia della paura coronavirus che sta mettendo in ginocchio queste realtà e con l'allarme che è piombato sulla scena, in maniera beffarda, proprio in concomitanza con l'ultima fase del cantiere.

Andrea Lin è l'imprenditore di origini orientali che ha scommesso su questo investimento. Ha solo 28 anni ma ha già messo in piedi un piccolo impero. È il settimo locale che apre», dice. «Oggi ne gestisco cinque, due a Castellanza, uno a Cesano Maderno, un altro a Saronno e un altro ancora a Corbetta. In passato ho iniziato la sfida da Legnano».

Lin, ma chi glielo fa fare di spendere soldi in questo momento così difficile?

«Certo non lo potevo prevedere a novembre, quando ho messo tante risorse in questo ristorante. Però io ora parto, con la certezza che tutta questa situazione negativa finirà. Non posso nascondere che sia un gran problema, ma ormai l'operazione era partita e adesso si va avanti».

Ma voi lo state sentendo l'effetto negativo del virus?

«Sì, molto meno che a Milano, ma certo che lo sentiamo. In via Paolo Sarpi nel capoluogo i colleghi toccano perdite del 60 o 70 per cento, qui invece la crisi si è fermata al 30 per cento. Non è poco, ma già nell'ultima settimana siamo mi-

gliorati del 10 per cento. Bisogna resistere, convinti che tutto questo passerà».

Ma lei la capisce questa paura degli italiani?

«Anche se è ingiustificata nei fatti, so come si ragiona in questo Paese e la diffidenza che c'è verso le cose che non si conoscono, pensando che i rischi arrivino da loro. D'altronde sono arrivato qui che avevo sette anni, a tredici già

lavavo i piatti in pizzeria, ho frequentato le vostre scuole, ho imparato la mentalità. Quindi so bene che, per essere accettati, ci vuole tempo».

A parte questa influenza minacciosa, sulla Saronnese non siete troppi?

«Può sembrare, ma in realtà la risposta è buona, perlomeno lo era prima di questo problema. Il punto è che voi volete qualità e chi la offre ce la fa, trasmettendo fiducia».

Di fronte alla minaccia mondiale e alla fuga di clienti, non ha pensato almeno di rinviare l'inaugurazione?

«No, perché oggi non bisogna trasmettere paura. E poi ho preso impegni con tante persone, dai fornitori ai dipendenti, che sono metà cinesi e metà bengalesi. Noi cinesi onoriamo i debiti. Sono certo che non va esageratamente amplificato, tutto tornerà come prima». Intanto la Saronnese, fra poche ore, rafforzerà la sua nomea di strada del sushi.

Marco Linari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La situazione

SETTE LOCALI IN SERIE UNO OGNI 200 METRI**LA SITUAZIONE****Sette locali in serie
Uno ogni 200 metri**

CASTELLANZA - (ma.li.) Non ci sono solo loro, ma i sushi la fanno comunque da padroni nell'offerta commerciale del tratto castellanese della Saronnese. I ristoranti di stile orientale, contando solo quelli affacciati sulla statale, sono ben sette. E, negli ultimi anni, si sono molto rinnovati, allargando l'offerta da un target molto popolare e quindi con prezzi concorrenziali, fino a un livello di alta qualità, per il quale si spendono oltre 50 euro per una cena completa. La densità di attività di questo genere è dunque altissima, anche se fino all'esplosione dell'allarme coronavirus nessuno sembrava risentire troppo della concorrenza dei vicini. In pratica, dal primo all'ultimo locale si percorre all'incirca un chilometro e mezzo, quindi c'è una vetrina su cui si affacciano tavolini e wasabi ogni duecento metri. Tant'è che in certi punti, vista anche la presenza di attività italiane o con cucine di altre nazioni, trovare un posteggio la sera è una piccola impresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 11/02/2020 a pag. 28; autore: Marco Linari***Cronaca**

"CACCIEREMO I LADRI DI RIFIUTI"

Piattaforma ecologica / Pronto il piano di interventi per mettere in sicurezza l'area

«Caccieremo i ladri di rifiuti»

PIATTAFORMA ECOLOGICA Pronto il piano di interventi per mettere in sicurezza l'area



CASTELLANZA - Ladri e scaricatori abusivi avranno vita facile ancora per poco. O, perlomeno, così si spera. Alla piattaforma ecologica di via Turati sta infatti per arrivare un giro di vite senza precedenti contro illegalità e degrado. «La situazione, tra furti e chi scarica nei dintorni pur parlando da altri Comuni, è molto critica», afferma il sindaco Mirella Cerini. «Ci stiamo attivando, tramite i nostri settori Lavori pubblici ed Ecologia, per impedire gli accessi indesiderati alla struttura per i rifiuti». In primis cambiando gli orari di apertura (è allo studio una revisione totale), poi piazzando almeno tre addetti ai controlli: è ancora da decidere come, ma vigileranno affinché solo i residenti di Castellanza possano accedere al servizio, lasciando fuori tutti gli altri. «Abbiamo riscontrato un'inspiegabile aumento dei conferimenti di rifiuti - spiega il primo cittadino - soprattutto per quanto concerne il legno: davvero troppi, soprattutto, i depositi di legname da smaltire, cosicché siamo arrivati alla conclusione che siano dovuti a persone o ditte di fuori Castellanza che hanno scelto di depositarli in piattaforma». Gli addetti del gestore Sieco, con cui si stanno prendendo accordi, dovranno controllare gli ingressi, forse semplicemente chiedendo di visionare le carte d'identità (a Busto, ad esempio, si entra solo con la carta regionale dei servizi, per verificare pure la regolarità nel pagamento della Tari). Altro

intervento è la riparazione del muro di cinta dov'è stato aperto un varco (nella foto *Blitz*) da parte dei ladri di ferro, rame e altri oggetti rubati dai container: una situazione che, fra l'altro, ha causato il formarsi di una discarica abusiva all'esterno, nel fazzoletto di verde dove vengono scartati i rifiuti per selezionarli. Ebbene, la maggiore sorveglianza della struttura servirà a tenere alla larga chi ruba, evitando che siano disturbati i cittadini intenti a scaricare e impedendo le continue e ripetute incursioni. Sempre in tema di rifiuti è in programma il potenziamento della pulizia di strade, marciapiedi e aiuole: «Purtroppo non nell'immediato - rende noto Cerini - avremmo voluto inserire quest'anno lo spazzino di quartiere aggiungendo passaggi settimanali in almeno due zone centrali e raddoppiando quelli nelle zone periferiche, ma i vincoli di bilancio non ce lo consentono per il 2020». Senza contare che non è possibile aumentare la tariffa più del 6,7%, margine che verrebbe superato aggiungendo costi per una maggiore pulizia del territorio: non resta che rassegnarsi e attendere il prossimo anno per l'introduzione dello spazzino di quartiere, che sarebbe decisamente apprezzato da quei cittadini che non fanno che lamentarsi per i rifiuti gettati per terra dagli incivili.

La struttura
fa i conti
con gli scarti
da fuori città
e i cacciatori
di metalli

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Angelo Soragni (Lega)

"IL BLITZ CONTRO LO SPACCUIO DICE CHE NON SBAGLIAVO"

ANGELO SORAGNI (LEGA)

«Il blitz contro lo spaccio dice che non sbaglia»

CASTELLANZA - «Siamo certi che la continua collaborazione tra le forze dell'ordine e i consiglieri comunali non possa che migliorare la nostra città, rendendola sempre più sicura». Lo afferma il consigliere leghista Angelo Soragni (nella foto Blitz) dopo la recente operazione dei militari nella repressione del traffico di droga nei boschi della periferia, un risultato per il quale «ringraziamo e ci complimentiamo con i componenti dell'Arma». L'invito del Carroccio alla cittadinanza è a collaborare costantemente coi carabinieri: in particolare gli abitanti della zona, «che possono trarre un sospiro di sollievo in quanto le segnalazioni e gli avvertimenti che avevamo raccolto dalla gente sono stati prontamente affrontati, come già avvenuto in passato, dai carabinieri di Castellanza e Busto Arsizio». Il riferimento è a quando la Lega aveva denunciato dai banchi della minoranza lo spaccio di droga in via Della Pace: lo aveva verificato lo stesso Soragni, quando ci era andato con alcuni abitanti ed era stato avvicinato da un pusher che gli chiedeva se volesse qualche stupefacente. Soragni la butta anche sulla politica: «Ci auguriamo che questo possa convincere anche gli amministratori della città (in particolare chi è delegato alla sicurezza) che la situazione non è così normale come sostenevano e che non bisogna mai abbassare la guardia. Da sempre il tema della sicurezza è sentito da parte di tutti i cittadini castellanzesi come una priorità irrinunciabile: per questo abbiamo ritenuto importante affrontarlo».

S.D.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

MONITORAGGIO DEI CATTIVI ODORI: NUOVO INCONTRO

BREVI

MONITORAGGIO DEI CATTIVI ODORI: NUOVO INCONTRO

CASTELLANZA – Stasera alle 20.45, in municipio, è previsto il secondo incontro sul Progetto D-Noses: il monitoraggio dei cattivi odori lungo l'asse dell'Olona. Laura Capelli, del Politecnico di Milano, terrà un training di formazione dei volontari, che dovranno usare un'apposita app.

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 29; autore: non indicato

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Brevi in Cronaca

I SEGRETI DELL'ALCHIMISTA MAZZOLENI

Castellanzese trasformata: "Trovata sicurezza nelle difficoltà, ora la testa è libera"

I segreti dell'alchimista Mazzoleni

Castellanzese trasformata: «Trovata sicurezza nelle difficoltà, ora la testa è libera»

Quante cose possono succedere in una settimana... Lo sa bene Achille Mazzoleni, direttore d'orchestra di quella che è senza dubbio la sorpresa più bella delle ultime settimane di Serie D: la Castellanzese. I neroverdi, dopo aver messo insieme 15 punti nelle prime 18 giornate, si sono ribellati a un destino che pareva scritto. Nelle successive 8 gare sono arrivate 6 vittorie, un pareggio e una sconfitta, con la classifica che dice +3 dalla quota play-out.

Achille Mazzoleni, il vostro è un campionato a due facce. Qual'è stato il momento più basso? E quello nel quale ha creduto di poter svoltare la stagione?

«Penso che l'1-1 col NibionnOggiono del 15 dicembre sia stato il punto più difficile per noi. Come loro siamo neopromossi, dunque era una sfida tra due squadre "nuove" per la categoria. Nonostante il fortunoso pareggio nel finale, in quella gara abbiamo sbagliato troppo, e mi sono fatto sentire in spogliatoio. Una settimana dopo siamo andati a vincere in casa del Legnano che sembrava imbattibile in quel momento, forte di 8 vittorie di fila. Quel successo ci ha fatto credere in noi stessi, dimostrando che

abbiamo le qualità per raggiungere l'obiettivo salvezza».

Con 7 risultati utili nelle ultime 8 gare avete svoltato la stagione. Qual è stata secondo lei la chiave di questo cambio di passo?

«Nei momenti difficili ho

preferito coprirmi un po' di più, perché stavamo incassando troppi gol. Davanti abbiamo sempre avuto talento, e possiamo segnare contro chiunque, serviva dare sicurezza mentale registrando la difesa. E si è visto con la Pro Sesto quanto bene può fa-

re avere la testa libera. Ci sono riuscite molte cose che nelle prime partite dal mio arrivo (24 settembre al posto di Roncari ndr) sarebbero andate storte. I ragazzi hanno confidenza e non mollano mai».

Castellanza è per lei una realtà nuova. Che impressione ha dopo cinque mesi di lavoro?

«Mi trovo benissimo, la società guidata dal presidente Affetti è come se fosse una famiglia sempre felice. Nonostante le difficoltà iniziali, non ci hanno mai messo sotto grande pressione, cosa fondamentale per un gruppo che deve conoscere la realtà della D. La loro pazienza sta ripagando, con gli interessi».

Il suo contratto scade a fine stagione, vorrebbe prolungare la sua avventura in neroverde?

«Come ho quasi sempre fatto, anche qui ho firmato per un anno. Adesso pensiamo a rimanere sopra i play-out, poi quando ci parleremo a fine stagione la Castellanzese sarà la mia priorità. Mi piacerebbe crescere con questa società, dandole quello che ho imparato da calciatore. È ancora presto per questi discorsi, ma devo dire che qui si lavora con uno spirito che mi piace molto».

Matteo Floccari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Achille Mazzoleni ha fatto svoltare la Castellanzese, i tifosi applaudono (foto Massarutto)



pubblicato il 11/02/2020 a pag. 35; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Migrazioni

HO IL DIRITTO DI OPPORMI?

✉ MIGRAZIONI

Ho il diritto di oppormi?

Egregio direttore, con questa lettera aperta indirizzata a sardine e sinistrosi vari e a tutti gli accoglienti, incoscienti e irresponsabili di varia estrazione politica e culturale e religiosa, rivendico il mio diritto ad oppormi ad una immigrazione illegale fuori controllo e pericolosa per il nostro Paese e per la nostra civiltà e, soprattutto, per le generazioni future, per i nostri figli e per i nostri nipoti.

Non possiamo spalancare le porte dell'Italia ad individui che arrivano da posti dove è legale scavare una buca, metterci, interrata fino alla vita, una donna accusata di adulterio e massacrarla fino alla morte con lanci di pietre.

Si chiama lapidazione, ed è legale in molti Paesi dove vige la legge islamica.

Così come non possiamo restare indifferenti e accogliere, sempre dagli stessi Paesi, individui che pensano sia giusto emettere sentenze di condanna a morte per apostasia, o anche per blasfemia, sono orrori che dimostrano la negazione assoluta di tutti i più elementari diritti individuali, la totale cancellazione delle libertà personale in tutti i suoi aspetti, religiosi e civili, che sono alla base della nostra civiltà.

Un'ultima mostruosa barbarie che non possiamo permetterci di "importare", si chiama infibulazione, una tortura inflit-

ta alle bambine nei primi anni della loro vita praticata in casa, spesso dai genitori in spaventose condizioni igieniche e, tra l'altro, senza alcuna anestesia.

Scusate, dimenticavo i matrimoni tra una bambina di otto o nove anni con un barbuto quarantenne.

Ecco in estrema sintesi da dove arriva la maggioranza assoluta dei poveri immigrati che fuggono dalla fame, dalla guerra, dal clima, sì, qualcuno si spinge a dire che fuggono anche dal clima.

Ma rivendico anche il diritto di non essere, se rifiuto tutto questo, chiamato razzista, fascista, populista e anche odiatore, come è ormai abitudine praticata dalla sinistra e dai suoi sodali.

Al contrario invito lor signori a vedere quanto si sono integrati in Paesi di più vecchia immigrazione, quelli che loro chiamano risorse, sì, proprio così qualcuno chiama gli immigrati in arrivo in Italia. Paesi con molti più immigrati di noi, come Francia, Svezia e Regno Unito. E se avremo anche la pazienza di consultare qualche sondaggio possono prendere atto che più che l'idea di integrarsi è viva negli immigrati islamici l'idea di trasformare l'Europa in Eurabia come aveva previsto anni orsono la grande Oriana Fallaci.

Luciano Tosi
CASTELLANZA



pubblicato il 11/02/2020 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Lettera in Redazione

Attualità

DIFFERENZIATA: DOPO LA MULTA SI RIGA DRITTO

Differenziata: dopo le multe si riga dritto

CASTELLANZA

Controlli e multe si sono dimostrati efficaci per contrastare il mancato rispetto delle regole della raccolta differenziata. L'attenzione del Comune sul problema che aveva ripercussioni sul servizio ha dato risultati: sono in calo i castellanzesi indisciplinati i cui comportamenti nei mesi scorsi avevano causato disagi e lamentele, specie quando i sacchi con l'immondizia erano lasciati sui marciapiedi senza rispettare il calendario di ritiro.

Dopo i controlli e le multe, la raccolta va meglio. Importante il segnale che arriva da alcuni condomini, fa rilevare Flavio Castiglioni, consigliere delegato all'Ecologia: «Troppa gente non rispettava le regole, allora abbiamo inviato agli amministratori una lettera con la quale li sollecitavamo ad informare le famiglie sulle norme della differenziata, quindi a separare i rifiuti nei sacchi giallo e viola».

Importante i controlli che hanno riguardato i sacchi lasciati nei punti più bersagliati dal mancato rispetto delle norme: all'interno sono stati trovati elementi che hanno permesso di risalire ai responsabili, ovviamente multati. Al momento sono una trentina le sanzioni inflitte, ma le irregolarità nella raccolta differenziata sono decisamente diminuite. Un segnale positivo. **R.F.**

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 15; autore: Rosella Formenti

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

IL TOUR DI GIUNTA TRA LE AZIENDE TOCCA LA VECTOR



Il tour di giunta tra le aziende tocca la Vector

CASTELLANZA

Prosegue il tour della giunta nel territorio di Castellanza per conoscere le realtà produttive presenti. Il viaggio è alla quarta tappa: dopo Tiba Tricot, Petrolvalves e Brena Clemente, il sindaco Mirella Cerini ha visitato la sede della Vector, azienda attiva nel campo delle spedizioni internazionali, eccellenza nel settore, riconosciuta a livello mondiale e ha incontrato il presidente della società, Roberto Buttà.

La Vector, fondata nel 1978, ha oggi 117 dipendenti ed è in continua crescita. «Sono contenta di questo incontro – ha commentato Cerini – per noi è un’iniziativa importante, ci consente di conoscere le aziende che operano a Castellanza, i problemi e le proposte, per condividere un percorso e trovare insieme soluzioni». La Vector, ha ricordato il sindaco, sostiene anche alcune associazioni in ambito culturale, sportivo e sociale attive nel territorio. Il viaggio continua, in programma altre tappe.

R.F.

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 15; autore: Rosella Formenti

Politica locale

Serie D

IL MERAVIGLIOSO MONDO DI CHESSA LA CASTELLANZESE È QUASI SALVA**I neroverdi si confermano "ammazzagrandi" dopo il successo che ha piegato per 2-1 la Pro Sesto**

Serie D

Il meraviglioso mondo di Chessa La Castellanzese è quasi salva

I neroverdi si confermano "ammazzagrandi" dopo il successo che ha piegato per 2-1 la Pro Sesto

CASTELLANZA

Castellanzese in grande spolvero. I neroverdi allenati da Achille Mazzoleni si sono decisamente specializzati nel mandare di traverso la giornata delle prime della classe. Era accaduto con il Legnano al Mari alcuni turni fa, è successo domenica contro sua maestà la Pro Sesto, che Chessa e compagni hanno steso per 2-1 mandando in visibilio il pubblico del Provasi. Un'altra

grande prova di maturità per il sodalizio neroverde che, alla sua prima stagione in serie D, sembra avere trovato l'esatta dimensione dopo un avvio zoppicante.

Così l'obiettivo di mantenere i piedi ben appoggiati alla categoria si fa sempre più vicino. Quattro vittorie nelle ultime cinque gare non sono un obiettivo che si possa infilare nel forziere solo per volere della buona sorte. La realtà pare essere che i neroverdi abbiano acquisito quella ragionevole dose di pragmatismo e determinazione che consente loro di non prendere sottogamba alcuna rivale.

Il dodicesimo posto in classifica con trentaquattro punti por-

ta la pattuglia cesellata dal presidente Alberto Affetti non soltanto nell'oasi della tranquillità, ma a contatto con le posizioni che cominciano a contare. E a far sognare anche qualcosa di più rispetto alla semplice salvezza. Profeta di questo collettivo che sta facendo risplendere la luce dell'orgoglio di una città di meno di quindicimila abitanti è Mario Chessa, che la parola gol la sa pronunciare a meraviglia: lo ha finora fatto dieci volte facendo mettere il muso lungo alle difese avversarie. I neroverdi puntano ora a mandare in scena la replica domenica, quando saranno impegnati nella tana del Pontisola.

Cristiano Comelli

pubblicato il 11/02/2020 a pag. 5; autore: Cristiano Comelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Insero QS - Quotidiano Sportivo

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Redazione

VARESE IN PROSPETTIVA, LA PAROLA AL TERRITORIO

Università

Dopo il dialogo con le imprese e il confronto con gli stakeholder, mercoledì 12 un altro momento di analisi e di riflessione nell'ambito del progetto della camera di Commercio

<https://www.varesenews.it/2020/02/varese-prospettiva-la-parola-al-territorio/898932/>

pubbl. il 11/02/2020 a pag. web; autore: Marco Corso

ACCAM, L'INCENDIO PRESENTA IL CONTO: 2,5 MILIONI DI DANNI E NESSUNA ASSICURAZIONE

Cronaca

Tra i costi per il ripristino e i mancati introiti i conti di Accam traballano più che mai. Il presidente: "I soldi in cassa bastano fino a marzo, i soci devono prendere una decisione"

Photogallery on line

<https://www.varesenews.it/2020/02/accam-lincendio-presenta-conto-25-milioni-danni-nessuna-assicurazione/899153/>



pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

IN 150 A SANREMO, MA IL TALENT NON C'È: ARRIVANO I CARABINIERI

Cronaca

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/935973/in_150_a_sanremo_ma_il_talent_non_c_e_arrivano_i_carabinieri

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, SECONDO INCONTRO PER IL "PROGETTO D-NOSES" .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/935978/castellanza_secondo_incontro_per_il_progetto_d_noses_



ALTO MILANESE

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Angela Grassi

PARCO INVASO DALLE MINILEPRI

Cronaca

Trappole uccidono altre specie. L'ente: «Noi non c'entriamo»

<https://www.prealpina.it/pages/busto-arsizio-parco-invaso-dalle-minilepri-215812.html?from=home>

Viabilità

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

I DOSSI SONO GIÀ DA RIFARE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

I camion li distruggono, ecco la soluzione: arrivano i nuovi modelli

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-i-dossi-sono-gia-da-rifare-215810.html?from=home>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Jessica Urbani

RIAPRE CON UN NUOVO LOOK IL SUSHI CLUB CASTELLANZA

Cronaca

Riaprirà nella serata di Mercoledì 12 Febbraio, il rinnovato Sushi Club di Via Saronnese, 14 a Castellanza. Un'occasione "Fusion Emotion"!

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/riapre-un-nuovo-look-il-sushi-club-castellanza/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, I VOLONTARI ALLENANO IL PROPRIO FIUTO CONTRO LE PUZZE DELL'OLONA

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Redazione
.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpensa24.it/castellanza-i-volontari-allenano-il-proprio-fiuto-contro-le-puzze-dellozona/>

VARESE | SPORT

Calcio, Giovanili

ALLIEVI REG. U17 – WEEKEND NERO PER CASTELLANZESE, BOSTO E GAVIRATE, VINCE SOLO LA VALCERESIO

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Mariella Lamonica

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2020/allievi-reg-u17-weekend-nero-per-castellanzese-bosto-e-gavirate-vince-solo-la-valceresio/>

Calcio, Giovanili

GIOVANISSIMI REG. U15 – LA CASTELLANZESE ALLUNGA, STOP CEDRATESE. BENE IL CASSANO, UN PUNTO PER IL MORAZZONE

pubbl. il 10/02/2020 a pag. web; autore: Marco Gasparotto

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2020/giovanissimi-reg-u15-la-castellanzese-allunga-stop-cedratense-bene-il-cassano-un-punto-per-il-morazzone/>